

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4196/2025**

In Pubblicazione: dal **8/7/2025** al **22/7/2025**

Repertorio Generale: **179/2025** del **08/07/2025**

Data di Approvazione: **8/7/2025**

Protocollo: **126916/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/79**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE EX ART. 10 DELLE NORME DI ATTUAZIONE (NDA) DEL PTM PER L'INTERVENTO DI RILEVANZA METROPOLITANA - PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) - MILANO FIORI SUD IN COMUNE DI ROZZANO**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 4196/2025
In Pubblicazione: dal 08/07/2025 al 22/07/2025
Repertorio Generale: 179/2025 del 08/07/2025
Data Approvazione: 08/07/2025
Protocollo: 126916/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2024/79
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE EX ART. 10 DELLE NORME DI ATTUAZIONE (NDA) DEL PTM PER L'INTERVENTO DI RILEVANZA METROPOLITANA - PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) - MILANO FIORI SUD IN COMUNE DI ROZZANO

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2311_15255^DecretoFirmato.pdf*

84bac985bcb62e2929fe708441e33eeb02d426ea94068a90d43bbf29a1d1dbca



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/79

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo territoriale ex Art. 10 delle Norme di Attuazione (NDA) del PTM per l'intervento di rilevanza metropolitana - Piano Integrato di Intervento (PII) - Milano Fiori Sud in Comune di Rozzano

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo	Firmato digitalmente da: Dario Gino Rigamonti



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\79

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo territoriale ex Art.10 delle Norme di Attuazione (NDA) del PTM per l'intervento di rilevanza metropolitana - Piano Integrato di Intervento (PII) - Milanofiori Sud in Comune di Rozzano.

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATI:

- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (Nda) del PTM ed in particolare l'art. 10 " Riconoscimento della rilevanza sovracomunale e metropolitana di contenuti della pianificazione comunale".
- Il Decreto Dirigenziale n.6462 del 04/08/2023 del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di approvazione dello "Schema tipo e criteri per la redazione del Bilancio delle diffusività territoriali (Art. 10, comma 5, Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano)", successivamente integrato ed aggiornato con Decreto Dirigenziale n.9211 del 13/11/2023.
- Le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte ai sensi dell'art.7bis del comma 7 delle Norme di Attuazione del PTM, ed approvate definitivamente con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 5 del 28/02/2024.

PRESO ATTO che in data 29/02/2024 prot. 36074 il Comune di ROZZANO ha trasmesso alla Città metropolitana di Milano (per l'innanzi CMM), il Piano Integrato di Intervento (PII) "Milanofiori Sud" nel Comune di Rozzano, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 5 del 21/02/2024 intervento idoneo a generare esternalità metropolitane, con riferimento alle disposizioni dell'art. 10 delle norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano;

CONSIDERATO che il PII adottato costituisce azione di pianificazione sovracomunale sia per il coinvolgimento diretto del comune di Assago (deliberazione Consiglio Comunale di Assago n. 9 del 23 marzo 2023), nonché per la sovrapposizione parziale del PII con la centralità dettata dal LUM di Assago (Luoghi Urbani della Mobilità)

VERIFICATO che in data 11/06/2025 si è svolta tra gli enti interessati (Città metropolitana di Milano, Comune di Rozzano, Comune di Assago e Parco Agricolo Sud Milano) la conferenza consultiva di concertazione di cui al comma 8 dell'art. 10 delle NdA del PTM conclusasi con esito favorevole e contestuale votazione della puntuazione indicante le soluzioni di minimizzazione e mitigazione degli impatti, di compensazione degli impatti non mitigabili e di allocazione perequata dei vantaggi tra tutti i comuni e gli Enti, investiti dalle esternalità

DATO ATTO che gli esiti della concertazione sono espressi all'interno dello schema di accordo territoriale di cui all'art. 10 delle NdA del PTM qui allegato con lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di approvare lo schema di accordo territoriale di cui all'art. 10 delle NdA del PTM qui allegato con la lettera "A" e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
☒ O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate.



ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE

art. 10 delle Norme di Attuazione del PTM

**Accordo territoriale per intervento di rilevanza metropolitana
Comune di ROZZANO - Piano Integrato di Intervento (PII) - Milanofiori Sud**

ACCORDO TERRITORIALE
COMUNE DI ROZZANO

In Milano, presso la sede della Città Metropolitana di Milano, in data,

Tra

COMUNE DI **ROZZANO**, c.f. P.IVA 01743420158 con sede in Rozzano (MI), Piazza G.Foglia, n.1, in persona del _____, nato a _____, il _____, a ciò autorizzato giusta delibera _____ n. _____, del _____, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **proponente**

COMUNE DI **ASSAGO**, c.f. P.IVA 04150950154, con sede in Assago (MI), Via dei Caduti, n.7, in persona del Sindaco, _____, nato a _____, il _____, a ciò autorizzato giusta delibera _____ n. _____, del _____, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **partecipante**

PARCO AGRICOLO SUD MILANO, c.f. P.IVA 08911820960, con sede in Via Vivaio n.1 Milano, in persona del Presidente, _____, nato a _____, il _____, a ciò autorizzato giusta delibera _____ n. _____, del _____, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **partecipante**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, c.f. _____ PIVA 08911820960, con sede in Milano - Via Vivaio, 1, in persona del Sindaco metropolitano, il quale interviene anche ai sensi dell'art. 9 della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione.

PREMESSO

- che in data 29/02/2024 prot. 36074, il Comune di ROZZANO, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Milano (per l'innanzi CMM) il Piano Integrato di Intervento (PII) "Milanofiori Sud" nel Comune di Rozzano, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21 febbraio 2024, intervento idoneo a generare externalità metropolitane, con riferimento alle disposizioni dell'art. 10 delle Norme di Attuazione (per l'innanzi NdA) del Piano Territoriale Metropolitano (per l'innanzi PTM),
- che il PII adottato costituisce azione di pianificazione sovracomunale sia per il coinvolgimento diretto del comune di Assago (deliberazione Consiglio Comunale di Assago n. 9 del 23 marzo 2023), nonché per la sovrapposizione parziale del PII con la centralità dettata dal LUM di Assago (Luoghi Urbani

della Mobilità) di cui all'art. 35 delle NdA del PTM. Per queste due peculiarità il PII proposto deve conformarsi alle indicazioni di cui all'art. 35 delle NdA del PTM. In tal senso CMM ha richiesto al comune di Rozzano la predisposizione del bilancio delle diffusività territoriali valutando gli effetti diffusivi potenzialmente generabili dall'attuazione della proposta e delle risorse derivabili, da allocare nel rispetto del principio di equità territoriale.

- che in data 29/08/2024 con prot. 142819 il Comune di Rozzano ha trasmesso il Bilancio delle esternalità diffuse, di cui al Decreto del Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di CMM n.6462/2023 e successivo aggiornamento n. 9211/2023;
- che CMM, previa valutazione preventiva, ha richiesto integrazioni in data 20/01/2025, che il Comune proponente ha trasmesso in data 19/02/2025, prot. 10894;
- che il Bilancio delle diffusività territoriali ha individuato, oltre al proponente ed a Città metropolitana di Milano, i seguenti Enti potenzialmente coinvolti dalle esternalità generate dalla proposta: Comune di Assago, Parco Agricolo Sud Milano;
- che CMM, visto il Bilancio delle diffusività territoriali e valutata la rilevanza metropolitana dell'intervento proposto, ha attivato il procedimento istruttorio preordinato alla convocazione della conferenza consultiva di concertazione metropolitana con i Comuni coinvolti dalle esternalità al fine di promuovere le condizioni di un accordo territoriale;
- che il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana Arch. Isabella Susi Botto ha nominato, tra i funzionari del Settore, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, l'Arch. Davide Brazzoli quale relatore tecnico;
- che, secondo le previsioni della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, è stata convocata, per il giorno 11/06/2025, con nota del 18/04/2025 prot. 76116, la conferenza consultiva di concertazione preordinata alla ricerca delle condizioni di adesione di tutte le

Amministrazioni ed Enti coinvolti in un accordo territoriale di matrice perequativo-compensativa;

- che il contraddittorio preventivo si è articolato nell'esame del materiale fatto pervenire dal Comune proponente, messo a disposizione delle Amministrazioni coinvolte, previamente informate dell'attivazione del procedimento, del correlativo oggetto e delle facoltà esercitabili da ciascuna di esse;
- che nel periodo di messa a disposizione della documentazione ai sensi e per gli effetti del comma 7, art. 10 delle NdA del PTM non sono pervenuti contributi od osservazioni che hanno integrato le valutazioni contenute nel bilancio delle diffusività territoriali con particolare riferimento alle azioni di compensazione;
- che la conferenza è stata presieduta dal Consigliere delegato di Città metropolitana di Milano Paolo Festa Delegato, assistito dal segretario, Arch. Giovanni Longoni, da lui nominato, alla presenza del rappresentante unico di CMM Arch. Isabella Susi Botto, Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, assistito dal relatore tecnico Arch. Davide Brazzoli e dal correlatore Arch Marino Bottini dirigente del Comune di Milano;
- che alla conferenza hanno validamente partecipato, oltre al comune di Rozzano ed a Città metropolitana di Milano, i comuni di Assago e il Parco Agricolo Sud Milano;
- che in sede di conferenza è stato illustrato uno scenario improntato a una proposta di riparto delle risorse generabili dall'intervento, proporzionale rispetto all'incidenza delle esternalità sui territori delle Amministrazioni partecipanti e in coerenza con gli obiettivi profilati dal PTM e dalle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (per l'innanzi STTM);
- che la proposta, derivata dal Bilancio delle diffusività territoriali e dagli esiti del contraddittorio preventivo, si articola come segue:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il PII prevede principalmente la realizzazione di un intervento terziario- commerciale all'interno del comparto Milano Fiori e risulta articolato in n. 5 ambiti d'intervento, tra loro funzionalmente interagenti, ancorché fisicamente separati. In particolare:

1. Comparto A: ambito in cui è previsto l'insediamento di funzioni terziarie a completamento del più ampio contesto direzionale costituito dall'area di Milanofiori (st : 68,633 mq. - slp 96,000 mq di cui 84,000 mq terreno diffuso, 10,000 mq strutture alberghiere e centri congressuali, 2,000 mq esercizi di vicinato)

2. Comparto B: ambito in cui sorge il castello Visconteo di Cassino Scanasio di cui è prevista la cessione al patrimonio comunale, a titolo di standard qualitativo/aggiuntivo, previa messa in sicurezza delle relative strutture per consentire almeno la fruizione degli spazi esterni;

3. Struttura di collegamento con la Fermata M2 "Assago-Forum" e rifunionalizzazione parcheggio tramite la realizzazione in corrispondenza della fermata M2 Assago-Forum, la rifunionalizzazione del parcheggio esistente in prossimità della fermata della metropolitana e la realizzazione di una struttura di collegamento tra il comparto "A" e la fermata M2;

4. Bicipolitana Linea 1: Via Gran San Bernardo - Viale Monte Amiata - Viale Isonzo tramite la realizzazione della linea 1 della Bicipolitana mediante un percorso ciclabile bidirezionale in sede propria, per un'estensione complessiva di circa m 2.235;

5. Interventi su Cassino Scanasio (SP ex SS35 "Strada dei Giovi") ed in particolare la realizzazione del ramo di svolta a destra svincolata in corrispondenza dell'attuale rotatoria tra via Gran San Bernardo, viale Monte Amiata e via Valle Ambrosia (prosecuzione a nord di via Cassino Scanasio - ex SS n. 35) e l'adeguamento delle intersezioni canalizzate esistenti con la Tangenziale Ovest (A50).

PUNTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CON FUNZIONE PEREQUATIVO-COMPENSATIVA DA REALIZZARE NELL'AREA DI IRRAGGIAMENTO

1 - RAFFORZAMENTO DEL LUM "MILANOFIORI" INDIVIDUATO NELLA STAZIONE DI INTERCAMBIO M2 ASSAGO

In aderenza al PTM nonché al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della

Città metropolitana di Milano l'intervento proposto esegue azioni di implementazione dei servizi del LUM:

Riqualificazione del PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO M2 e nuovo collegamento con la stazione.

Nel dettaglio si prevede la riqualificazione delle aree a parcheggio, un nuovo terminal autolinee TPL, l'implementazione dei percorsi pedonali compresa una passerella in quota (provvista di pannelli fotovoltaici) di collegamento alla passerella esistente, nuovi percorsi ciclabili di collegamento con il contesto, una velostazione e servizi per la mobilità dolce (bike-sharing, bici officina, parcheggio monopattini), nuove piantumazioni nel parcheggio ed a margine dello stesso come filtro verso la viabilità.

Localizzazione: Comuni di ASSAGO e ROZZANO

Risorse: Opera integralmente a carico del promotore nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale

Costo stimato: 18,29 M € (15,24 M € per interscambio, velostazione e passerella coperta + 3,05 M € per parcheggio in superficie). Tale importo potrà essere rivisto in funzione delle opere afferenti l'intervento «Olimpiadi Milano Cortina 2026». In particolare le eventuali economie sul progetto derivate saranno dirottate verso azioni di tipo manutentivo della passerella.

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di ASSAGO e ROZZANO

Soggetto delegato: Promotore

Raccordo tra Amministrazioni: Partecipazione del Comune di Assago al PII come da delibera di CC 9/2023

Tempi di attuazione: Secondo cronoprogramma PII

2 - RAFFORZAMENTO DEL LUM "MILANOFIORI" INDIVIDUATO NELLA STAZIONE DI INTERSCAMBIO M2 ASSAGO

In aderenza al PTM nonché al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Milano l'intervento proposto esegue azioni di

implementazione dei servizi del LUM:

Implementazione della dotazione di PARCHEGGI PUBBLICI all'interno del comparto «A» (piano interrato e autosilo) a supporto dei parcheggi a servizio del LUM.

La dotazione di parcheggi pubblici passa dagli attuali 850 posti (parcheggio interscambio M2) a 1350 posti.

Localizzazione: Comune di ROZZANO

Risorse: Opera integralmente a carico del promotore nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale

Costo stimato: 14,22 M

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di ROZZANO

Soggetto delegato: Promotore

Tempi di attuazione: Secondo cronoprogramma PII

3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE A CARATTERE VIABILISTICO E CICLOPEDONALE

Realizzazione nuova viabilità ortogonale a via Gran Sasso e riqualificazione del sottopasso autostradale esistente ai fini ciclabili.

La nuova viabilità seppur funzionale alla fruizione del nuovo comparto «A» costituisce elemento di miglioramento dell'intera viabilità del comparto di Milanofiori inserendo rotatorie di raccordo con la viabilità esistente nonché creazione di controviali di servizio alle attività future ed esistenti.

La riqualificazione del sottopasso a fini ciclabili costituisce presupposto per la futura realizzazione del collegamento ciclabile tra l'area in oggetto (comparto «A» del PII) ed il comparto posto a sud dell'A50. L'importante azione di superamento della barriera fisica prodotta dall'Autostrada consentirà la connessione con il tessuto storico di Rozzano e l'asse della Rete Ciclabile Metropolitana che corre lungo il Naviglio Pavese (ciclovía «VENTO» e EUROVELO). L'intervento seppur puntuale consente una possibile connessione con i servizi dedicati alla mobilità dolce previsti

nel LUM (ciclostazione, ciclofficina). Nel contempo viene implementata l'auspicata azione di connessione con il corridoio ecologico fluviale del Naviglio Pavese.

Localizzazione: Comune di ROZZANO

Risorse: Opera integralmente a carico del promotore nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale

Costo stimato: 3,32 M €

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di ROZZANO

Soggetto delegato: Promotore

Tempi di attuazione: Secondo cronoprogramma PII

**4 - OPERE INFRASTRUTTURALI DI CONNESSIONE TERRITORIALE BICIPOLITANA LINEA 1:
VIA GRAN SAN BERNANDO - VIALE MONTE AMIATA - VIALE ISONZO**

La proposta attua l'obiettivo di sviluppo delle piste ciclabili a lunga percorrenza e di connessione territoriale previste dal PGT di Rozzano. In particolare il progetto prevede

la realizzazione del primo lotto della bicipolitana n.1 lungo l'asse di Via Gran Sasso e Viale Monte Amiata sino all'intersezione con Via Monte Penice.

L'intervento comprende il superamento del Naviglio Pavese con la realizzazione di un nuovo ponte. In generale lungo tutto lo sviluppo della ciclabile è prevista un'aiuola con filare alberato (larghezza variabile da 1,8 a 3 metri) di separazione tra percorso ciclabile e infrastruttura viaria.

L'intervento oltre a favorire la connessione locale verso il polo attrattore del LUM, intercetta la rete ciclabile metropolitana che corre lungo il Naviglio Pavese (ciclovía «VENTO» e EUROVELO) implementando le connessioni sovralocali della rete con i servizi dedicati alla mobilità dolce previsti nel LUM (ciclostazione, ciclofficina). Nel contempo viene implementata l'azione di connessione con il corridoio ecologico fluviale del Naviglio Pavese e del Parco Agricolo Sud Milano.

Localizzazione: Comune di ROZZANO

Risorse: Opera integralmente a carico del promotore nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale

Costo stimato: 5,35 M €

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di ROZZANO

Soggetto delegato: Comune di Rozzano

Tempi di attuazione: Secondo cronoprogramma PII

5 - INTERVENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

La proposta si caratterizza per un'azione di rigenerazione urbana recuperando un'area già urbanizzata ad oggi interessata da edifici dismessi.

La dotazione del verde di mitigazione e compensazione per il comparto «A» si articola in tre elementi:

- 1 - **verde di compensazione ambientale** a margine con la rete infrastrutturale;
- 2 - **verde pensile** posto a copertura dei parcheggi quale elemento di connessione tra verde esterno e verde interno;
- 3 - **verde profondo** degli spazi di fruizione.

A tale azione in parte di mitigazione ed in parte di compensazione, si aggiunge l'intervento di compensazione previsto in alcune aree poste a sud del comparto «A» ed a margine dell'autostrada A7 (per una superficie di circa 2,1 ettari) interne al territorio del *Parco Agricolo Sud Milano*

L'azione di compensazione si avvale inoltre della cessione al comune di alcune aree verdi individuate dal Piano dei Servizi del PGT e delle aree verdi di pertinenza del castello (comparto «B»). Complessivamente l'azione di mitigazione e compensazione ambientale interessa una superficie complessiva pari a circa 7,2 ettari.

Localizzazione: Comune di ROZZANO (in parte all'interno del PASM)

Risorse: Opera integralmente a carico del promotore nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale

Costo stimato: 6,24 M €

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di ROZZANO

Soggetto delegato: promotore

Tempi di attuazione: Secondo cronoprogramma PII

6 - INTERVENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

La proposta di PII comprende un comparto «B» individuato nel **Castello di Rozzano** per il quale è prevista la cessione al comune come azione di compensazione territoriale stante la valenza culturale e sociale del complesso monumentale, elemento che assume rilevanza paesaggistica come architettura militare all'interno della Tav 3 del PTM. Il castello, posto a margine del Naviglio Pavese, si inserisce nel percorso di fruizione della RVM che corre lungo tale emergenza ambientale.

L'intervento si fa carico di una prima azione di messa in sicurezza dell'immobile.

Localizzazione: Comune di ROZZANO

Risorse: Opera integralmente a carico del promotore nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (cessione immobile e prima azione di messa in sicurezza)

Costo stimato: 2,3 M€

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di ROZZANO

Soggetto delegato: Comune di ROZZANO

Tempi di attuazione: Secondo cronoprogramma PII

- che in sede di conferenza viene richiamato il progetto spugna (iniziativa di Città metropolitana di Milano in collaborazione con i comuni e con CAP, azione finanziata con i fondi del PNRR) quale azione di principio anche in ragione dell'estensione dell'intervento e che viene concordato, ove praticabile, l'accoglimento dei principi del progetto spugna per le aree a parcheggio del progetto in esame.

- che la conferenza, al termine della discussione sulla proposta illustrata, ha emendato lo scenario di cui sopra confermandone la puntuazione, ai sensi dell'art.15 della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, redatta dal relatore tecnico;
- che la proposta di puntuazione di cui al punto precedente è stata oggetto di votazione nelle forme indicate dalla Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, con il seguente esito: votanti n. 4 (Città metropolitana di Milano, Comune di Rozzano, Comune di Assago, Parco Agricolo Sud Milano), voti favorevoli n.4, contrari n.0, astenuti n.0;
- che la conferenza consultiva di concertazione si è conclusa con la verbalizzazione del risultato e il correlativo verbale, trasmesso a tutti i partecipanti;
- che CMM ha approvato con proprio decreto del sindaco metropolitano n. del lo schema di accordo territoriale redatto in conformità alla puntuazione conclusiva approvata dalla conferenza consultiva di concertazione nonché;
- che la proposta di accordo è stata approvata dai soggetti coinvolti con separati e convergenti atti e, in particolare:
Comune di Assago con deliberazione Consiglio di comunale n. __ del ____ ;
Comune di Rozzano con deliberazione Consiglio di comunale n. __ del ____ ;
Parco agricolo Sud Milano con atto n.....

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - FINALITÀ DELL'ACCORDO

Le Amministrazioni comunali e gli Enti indicati in apertura aderiscono al presente accordo territoriale al fine di perseguire un equo e condiviso riparto delle risorse finanziarie generabili dall'intervento a destinazione d'uso terziario, funzione da attuarsi nel Comune di Rozzano.

Il presente accordo ha quindi funzione di perequazione territoriale e di compensazione in quanto volto ad assicurare a ciascuna Amministrazione comunale il

cui territorio sarà interessato da esternalità diffusive in relazione alle pressioni sulle matrici ambientali e all'incremento del carico viabilistico, una quota proporzionale del contributo straordinario che la parte privata sarà tenuta a corrispondere al Comune proponente di Rozzano nell'ambito dello strumento attuativo dell'intervento e che lo stesso è in grado di rendere disponibile nell'ambito del programma di attuazione degli interventi di cui al successivo art. 3.

Il presente accordo è quindi teso a garantire effettività al principio di perequazione territoriale e di piena compensazione degli impatti affermato dall'art. 11 delle NdA del PTM e costituisce trasposizione in forma pattizia dei contenuti della puntuazione conclusiva oggetto di condivisione in sede di conferenza consultiva di concertazione.

ART. 2 - RECEPIMENTO DELL'ACCORDO

CMM, preso atto del contenuto dell'accordo territoriale e della piena conformità dello stesso al PTM e alle STTM vigenti, recepisce i contenuti dell'accordo nell'ambito della valutazione di compatibilità con il PTM espressa sull'atto di pianificazione proposto dal Comune di Rozzano, onde consentire la definitiva approvazione del correlato strumento urbanistico.

ART. 3 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse attribuite a ciascuna Amministrazione dal presente accordo territoriale verranno impiegate per interventi di rafforzamento delle dotazioni paesistiche e ambientali dei rispettivi territori e per interventi di miglioramento della rete viabilistica e ciclopedonale, in piena coerenza e con la massima efficienza rispetto agli obiettivi delineati dal PTM e dalle STTM.

Gli interventi programmati ed indicati nella puntuazione indicano tipologia interventi, localizzazioni, con il possibile grado di definizione (ovvero con previsione di successivi interventi di miglior definizione da parte del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8), il costo stimato, l'indicazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e di eventuali deleghe funzionali, i tempi di massima di attuazione a partire dalla sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica e ogni ulteriore elemento utile.

Tutti gli interventi previsti dal presente accordo territoriale devono attuarsi entro i termini di realizzazione indicati nella puntuazione o meglio dettagliati nella convenzione urbanistica del piano attuativo. Eventuali proroghe devono essere sottoposte al collegio di vigilanza di cui al successivo art.8.

ART. 4 - ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse necessarie all'attuazione del presente accordo territoriale sono indicate nella puntuazione licenziata dalla Conferenza Consultiva di Concertazione.

Per ogni azione dove è previsto l'intervento diretto da parte del promotore dell'iniziativa dovrà essere prevista idonea garanzia finanziaria all'interno della convenzione urbanistica che regolerà i rapporti tra comune di Rozzano e soggetto promotore. Diversamente qualora gli interventi vengano eseguiti direttamente dai comuni interessati, il promotore dovrà corrispondere a questi le risorse finanziarie indicate nella puntuazione.

ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

L'Amministrazione proponente si impegna irrevocabilmente a redistribuire a vantaggio delle Enti coinvolti, con riferimento alla puntuazione, la somma o l'equivalente utilità, che essa percepirà a titolo di contributo straordinario, ai sensi dell'art. 16, IV comma, lett. e-ter, del D.P.R. 380/2001 cit., per effetto della successiva approvazione dell'intervento di trasformazione dell'atto di pianificazione *in itinere*.

Gli enti coinvolti accettano l'attribuzione delle somme ad esse assegnate o delle corrispondenti utilità riconoscendone la valenza e l'efficacia perequativo-compensativa e danno atto di rinunciare a qualunque opposizione o pretesa futura in relazione ai contenuti dell'atto di pianificazione del Comune di Rozzano *in itinere* e alla successiva attuazione dell'intervento in conformità alle previsioni urbanistiche introdotte dal citato atto di pianificazione.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione agli interventi ed alle iniziative secondo quanto indicato nella puntuazione.

Nello scenario prospettato dove il soggetto responsabile è rappresentato dal Comune di Rozzano e il soggetto attuatore è individuato nella figura dell'operatore privato, si ritiene che quest'ultimo intervenga in attuazione di strumenti o programmi urbanistici ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.lgs. 36/2023.

ART. 6 - TERMINI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il Comune proponente informerà i soggetti partecipanti dell'approvazione dello strumento attuativo dell'intervento e della sottoscrizione della correlativa convenzione recante la previsione relativa alla quantificazione del contributo straordinario e ai tempi di versamento e ricezione della correlativa somma.

Riguardo le opere eseguite direttamente dall'operatore, il Comune informerà i soggetti partecipanti dell'avvenuto deposito delle fidejussioni a garanzia degli impegni attuativi dello stesso assunti.

Riguardo al finanziamento degli interventi eseguiti direttamente dagli enti interessati con le risorse economiche indicate dal presente accordo e finanziate dal promotore dell'iniziativa, Il Comune proponente si impegna a verificare che all'atto della sottoscrizione della convenzione urbanistica il promotore abbia corrisposto agli enti le somme stabilite. Diversamente provvederà ad indicare in convenzione idonee garanzie finanziarie.

Per il caso di comprovato inutilizzo delle risorse assegnate nei termini indicati dalla puntuazione, fatta salva la possibilità che il Collegio di Vigilanza, di cui al successivo art. 8, rivaluti la tempistica di esecuzione ed eventuali richieste di proroga, le correlative risorse verranno devolute - senza possibilità di opporre eccezioni - al Fondo perequativo metropolitano al fine di alimentare la capacità di intervento di tale strumento a scala metropolitana.

ART. 7 - MODIFICHE ALL'ACCORDO TERRITORIALE

Le modifiche e le integrazioni del presente accordo dovranno essere esito di ulteriori procedure di concertazione. Le modifiche relative agli articoli del presente accordo

dovranno essere approvate da tutte le parti firmatarie; le modifiche relative ai contenuti della puntuazione saranno definite e vagliate dal Collegio di Vigilanza nei limiti di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - COLLEGIO DI VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo sono esercitati da un Collegio di Vigilanza composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori del presente accordo e da un rappresentante di CMM, tra i quali verrà individuato il soggetto preposto alla funzione di presidente del Collegio stesso. Il Collegio di Vigilanza, in particolare: a) vigila sulla sollecita e corretta attuazione dell'accordo, nel rispetto degli indirizzi, dei tempi e degli impegni dei sottoscrittori; a questo scopo, il Collegio individua gli strumenti di monitoraggio delle procedure preordinate alla piena attuazione del presente accordo e rendiconta annualmente gli esiti raggiunti; b) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione degli impegni sottoscritti e propone inoltre le opportune soluzioni; c) formula interpretazioni circa i profili sui quali i soggetti coinvolti nutrano dubbi in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente accordo; d) propone agli Organi competenti dei soggetti sottoscrittori le eventuali modifiche e/o integrazioni all'accordo territoriale o proroghe ai termini in esso stabiliti, che si rendessero necessarie ovvero propone la devoluzione dei fondi non utilizzati al Fondo perequativo metropolitano.

Il Collegio di Vigilanza delibera a maggioranza, con il voto favorevole del rappresentante di CMM.

ART. 9 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

L'esatto adempimento di quanto indicato nella puntuazione sarà oggetto di puntuale verifica da parte del Collegio di Vigilanza.

ART. 10 - EFFETTI

Il presente accordo territoriale, immediatamente obbligatorio per tutte le parti sottoscrittrici, assume funzione ed efficacia di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 in relazione all'intervento da attuare in variante al PGT del Comune di Rozzano e sarà ratificato nelle forme e nei termini previsti da tale norma.

Il presente accordo sarà pubblicato sui siti istituzionali delle Amministrazioni sottoscrittrici.

Tutti i termini temporali previsti nella puntuazione e nel presente accordo, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di sottoscrizione della convenzione urbanistica tra il Comune di Rozzano e l'operatore privato.

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale.

Il presente accordo mantiene efficacia sino alla completa attuazione del Programma di attuazione degli interventi e perde efficacia in caso di inutilizzo delle risorse assegnate, come specificato al precedente art. 6.

Il recesso da parte di un'Amministrazione partecipante è ammesso solo previa restituzione delle risorse assegnate e ove non rechi pregiudizio all'attuazione del Programma di attuazione degli interventi. Il recesso dal presente accordo dovrà essere preceduto dall'esaurimento di una procedura conciliativa, da radicarsi presso Città metropolitana di Milano, con partecipazione dei rappresentanti delle Amministrazioni parti dell'accordo. In caso di recesso con effetti sull'attuazione di obiettivi delineati dal PTM e dalle STTM, il Comune proponente sconta la penalizzazione di cui all'art. 10 del quadro normativo delle STTM.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione od esecuzione del presente accordo sarà trattata, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, entro la giurisdizione del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Rozzano

Comune di Assago

Parco Agricolo Sud Milano

Città Metropolitana di Milano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\79

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di accordo territoriale ex Art. 10 delle Norme di Attuazione (NDA) del PTM per l'intervento di rilevanza metropolitana - Piano Integrato di Intervento (PII) - Milano Fiori Sud in Comune di Rozzano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE